



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA
Assemblea Legislativa Regionale della Liguria
Gruppo Consiliare Lega Nord Liguria - Padania



Genova, 8 luglio 2010
Prot. N. /2010

Al Signor Presidente del
Consiglio regionale
S E D E

INTERROGAZIONE
a risposta scritta (ex art. 116 regolamento Consiglio regionale)

I sottoscritti Consiglieri regionali,

CONSIDERATO che gli assistenti sanitari sono, ai sensi della Legge del 10 agosto 2000 n. 251 art. 4 comma 1 *“operatori delle professioni sanitarie della prevenzione che svolgono, con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria.”*;

VISTO che presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di medicina e chirurgia, è attivo un corso di laurea in “assistenza sanitaria” abilitante alla professione di assistente sanitario;

VISTE le seguenti possibilità occupazionali previste per i laureati:

- Collaborare alla definizione di metodologie di comunicazione, ai programmi e alle campagne per la promozione e l'educazione alla salute;
- Concorrere alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria;
- Intervenire nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria sessuale e socio-affettiva;

- Attuare interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivando risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e altri operatori sul territorio e partecipare ai programmi di terapia per la famiglia;
- Sorvegliare per quanto di competenza le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole, nelle comunità assistite e di lavoro e controllare l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo;
- Relazionare e verbalizzare alle autorità competenti e proporre soluzioni operative;
- Operare nei centri e nei servizi di educazione alla salute e uffici di relazione con il pubblico;
- Partecipare ad attività coordinate e continuate nell'ambito delle istituzioni scolastiche per realizzare l'obiettivo scuola promotrice di salute;
- Collaborare per quanto di competenza agli interventi di promozione e educazione alla salute per la scuola di ogni ordine e grado;
- Contribuire alla formazione del personale ed alla ricerca; partecipare alle iniziative di valutazione e miglioramento della qualità delle prestazioni dei servizi sanitari e rilevare in particolare il livello di gradimento dell'utenza;
- Partecipare alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali sia ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione alle indicazioni contenute nella programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale;
- Sorvegliare le proprie funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici quali il colloquio, l'inchiesta epidemiologica, la visita domiciliare, l'educazione e la promozione della salute.

INTERROGANO

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

per sapere se la Regione, anche tramite le ASL, ha garantito negli ultimi anni e intende garantire in futuro uno sbocco lavorativo per i laureati in questione; quali sono stati gli esiti dei concorsi pubblici predisposti per le assunzioni del personale di assistenza sanitaria; e se ci sia la disponibilità da parte della Regione e delle ASL a bandire ulteriori concorsi di assunzione piuttosto che progetti mirati al coinvolgimento della categoria degli assistenti sanitari.

I consiglieri:

Edoardo Rixi

Francesco Bruzzone

Maurizio Torterolo